

### ORDINANZA N. 3

S.S. 675 Umbro-Laziale – Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte. Tratta Monte Romano Est-Civitavecchia – 1° Stralcio Tratta Monte Romano Est-Tarquinia (CUP: F47H22001170001) – Approvazione del progetto esecutivo

#### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, e successive modifiche e integrazioni, le cui disposizioni rimangono in vigore nei limiti di quanto previsto dall’articolo 226, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l’articolo 4 del predetto decreto legge e, in particolare, il comma 2 che prevede, tra l’altro, che *“L’approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d’intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l’avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell’autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l’autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021, che all’allegato 1 ha individuato la “SS 675 Umbro-Laziale – Espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione del progetto, affidamento ed esecuzione dei lavori della SS 675 – Tratta Monte Romano Est - Civitavecchia” quale intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comporta un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento è stata disposta la nomina di questo Commissario straordinario;

RICHIAMATO l’articolo 2, comma 2, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021, in forza del quale *“Il Commissario straordinario si avvale, per l’espletamento del suo incarico, delle strutture di Anas S.p.A. senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*;

CONSIDERATO che la tratta terminale della «Trasversale nord Orte-Civitavecchia», itinerario incluso nella Rete Transeuropea di Trasporto (TEN-T), risulta inserita nell'elenco delle infrastrutture strategiche di interesse nazionale di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. "legge obiettivo"), approvato con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica – CIPE (ora Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile – CIPESS) 21 dicembre 2001, n. 121;

CONSIDERATO che detto intervento risulta ricompreso nel vigente Aggiornamento 2025 del Contratto di Programma 2021-2025 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Anas S.p.A., approvato con delibera CIPESS 25 giugno 2025, n. 27;

CONSIDERATA l'ordinanza 20 settembre 2021, n. 1, con la quale questo Commissario ha fornito ad Anas, in qualità di stazione appaltante, le prime indicazioni sulle modalità da seguire per garantire la continuità dei procedimenti di attuazione degli interventi in corso sulla S.S. 675 Umbro-Laziale – Tratta Monte Romano Est-Civitavecchia;

CONSIDERATA la convenzione tra questo Commissario e Anas S.p.A. 11 novembre, integrata da ultimo il 1° luglio 2024;

VISTA la sentenza del TAR Lazio n. 10164, pubblicata il 5 ottobre 2021, che ha annullato la delibera del Consiglio dei ministri assunta nella riunione del 1° dicembre 2017, con la quale è stato adottato il provvedimento di compatibilità ambientale del c.d. tracciato verde e la successiva delibera del CIPE 28 febbraio 2018, n. 2, di approvazione del progetto preliminare dell'opera strategica ed è motivata con la necessità di conformarsi ai principi enunciati della Corte di Giustizia dell'Unione Europea nella sentenza del 16 luglio 2020 (causa C-411/19) su questione pregiudiziale interpretativa dell'art. 6 della Direttiva 79/409/CEE (c.d. Direttiva "habitat") sollevata nello stesso giudizio;

CONSIDERATO che con nota 18 ottobre 2021, n. 594130, l'Avvocatura Generale dello Stato, nel trasmettere la sopra richiamata sentenza – vista la *"portata vincolante dei principi interpretativi enunciati dalla Corte di Giustizia per il giudice a quo e anche rispetto a qualsiasi altro caso che debba essere deciso in applicazione della medesima disposizione di diritto"* – ha sconsigliato la prosecuzione del contenzioso e suggerito di intraprendere la riedizione dell'attività amministrativa nei termini indicati dal TAR Lazio, anche in vista dell'interesse pubblico alla celere realizzazione dell'opera;

CONSIDERATO che con nota 24 gennaio 2022, n. 1417, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti), a seguito delle interlocuzioni con il Commissario, ha comunicato all'Avvocatura Generale dello Stato, la condivisa opportunità di non ricorrere in appello nel procedimento sopra richiamato anche *"al fine di escludere una indefinita dilazione dei tempi di realizzazione di un'opera di rilevante interesse per il Paese"*;

TENUTO CONTO delle analisi effettuate da Anas, e alla luce della richiamata sentenza del TAR Lazio n. 10164/2021, per definire la soluzione progettuale di tracciato per completare l'opera che minimizza gli impatti e l'incidenza ambientale, nonché delle indicazioni acquisite dall'attuale Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e dal Ministero della cultura nel corso degli incontri tecnici avviati dal Commissario con nota 11 novembre 2021, n. 10, di concerto con la Regione Lazio e l'attuale Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per la preventiva condivisione delle attività da porre in essere per il prosieguo dell'attività

amministrativa;

CONSIDERATO che per la complessa situazione ambientale, archeologica e paesaggistica dell'area interessata dell'opera commissariata, nonché per la necessità di risolvere i problemi di sicurezza e di congestione del traffico della strettoia di Monte Romano e di garantire il pieno utilizzo delle risorse disponibili, il completamento della S.S. 675 Umbro-Laziale – Tratta Monte Romano Est-Civitavecchia è stato suddiviso in due stralci funzionali:

- 1° stralcio Tratta Monte Romano Est-Tarquinia: tratta funzionale compresa tra lo svincolo di Monte Romano Est e lo svincolo di Tarquinia, di circa 5 km;
- 2° stralcio Tratta Tarquinia-Civitavecchia: tratta compresa tra lo svincolo di Tarquinia e innesto con la Autostrada A12, di circa 12 km;

VISTA la sentenza del TAR Lazio n. 16243/2022, pubblicata il 6 dicembre 2022, che ha respinto il ricorso proposto da WWF Italia Onlus, Lega Italia Protezione Uccelli Odv, Gruppo di Intervento Giuridico Onlus e Italia Nostra Onlus per l'esecuzione del giudicato della sopra richiamata sentenza del TAR Lazio n. 10164/2021;

VISTA l'ordinanza 31 gennaio 2023, n. 2, con la quale questo Commissario, acquisita l'intesa del Presidente della regione Lazio, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, ha approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto definitivo dell'intervento "S.S. 675 Umbro-Laziale – Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte. Tratta Monte Romano Est-Civitavecchia – 1° Stralcio Monte Romano Est-Tarquinia", per un costo complessivo pari a 355.172.789,27 euro;

VISTO il Protocollo di legalità tra la Prefettura – Ufficio Territoriale di Viterbo, Anas e questo Commissario, sottoscritto il 3 marzo 2023, per la realizzazione della "S.S. 675 Umbro-Laziale – Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte. Tratta Monte Romano Est-Civitavecchia – 1° Stralcio Monte Romano Est-Tarquinia";

VISTO il Protocollo d'intesa tra questo Commissario e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali Feneal UIL, Filca CISL, Fillea CGIL Nazionali e della provincia di Viterbo, sottoscritto il 17 maggio 2023, per la realizzazione della "S.S. 675 Umbro-Laziale – Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte. Tratta Monte Romano Est-Civitavecchia – 1° Stralcio Monte Romano Est-Tarquinia";

TENUTO CONTO che le procedure di esproprio, occupazione temporanea e/o costituzione di servitù delle aree interessate del richiamato primo stralcio sono in corso da parte della stazione appaltante Anas S.p.A.;

VISTA la sentenza del TAR Lazio n. 4856, pubblicata il 16 marzo 2026, che ha respinto il ricorso presentato dal comune di Monte Romano per gli atti adottati dalle competenti Direzioni dell'attuale Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero della cultura che hanno ritenuto ottemperata la condizione ambientale B3, fissata dagli stessi Ministeri nell'ambito del procedimento per la valutazione ambientale richiesto da Anas per l'opera di sua competenza;

VISTO il provvedimento 16 marzo 2026, prot. n. 230620, con il quale l'Amministratore delegato di Anas S.p.A., ha approvato il progetto esecutivo di cui alla relazione del Responsabile del procedimento 5 dicembre 2025, prot. n. CDG.ST.RM-1067941, relativo all'intervento "S.S. 675 Umbro-Laziale – Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte. Tratta Monte Romano Est-Civitavecchia – 1° Stralcio Monte Romano Est-Tarquinia", e ha disposto, tra l'altro, la trasmissione dello stesso atto a questo Commissario ai fini dei successivi provvedimenti di competenza;

VISTA la nota 27 marzo 2026, n. 275698, con la quale Anas ha trasmesso, ai fini dei successivi provvedimenti di competenza del Commissario, la Relazione tecnico-amministrativa del sopra citato intervento con allegati;

VISTA la nota 30 marzo 2026, n. 29, con la quale questo Commissario ha chiesto al Presidente della Regione Lazio l'intesa ai sensi del sopra richiamato articolo 4, comma 2, del decreto legge n. 32/2019;

ACQUISITA l'intesa del Presidente della Regione Lazio con nota 7 maggio 2026, n. 479630;

PRESO ATTO delle risultanze dell'istruttoria svolta da Anas S.p.A., e in particolare:

o *sotto l'aspetto tecnico e procedurale*

- che il progetto esecutivo in esame concerne il primo stralcio funzionale, Tratta Monte Romano Est-Tarquinia, del tratto terminale della direttrice della S.S. 675 Orte-Civitavecchia – Tratta Monte Romano Est-Civitavecchia;

- che l'intervento interessa il territorio dei comuni di Vetralla e Monte Romano;

- che il progetto esecutivo si sviluppa per 4,65 chilometri e prevede un tracciato a due corsie per senso di marcia fra lo svincolo Monte Romano Est, in corrispondenza del km 16,700 della SS 1bis, e lo svincolo di Tarquinia, in corrispondenza del km 11,700 della SS 1bis;

- che la relazione istruttoria riporta una sintesi delle specifiche tecniche dell'intervento e tiene conto delle prescrizioni e raccomandazioni contenute nell'ordinanza del Commissario n. 2/2023;

- che nella redazione del progetto esecutivo sono state apportate modifiche al progetto definitivo approvato con ordinanza del Commissario n. 2/2023 connesse al recepimento delle prescrizioni e delle raccomandazioni impartite dalla medesima ordinanza e riguardanti, tra l'altro, lo spostamento di 10 metri dell'asse stradale della S.S. 675 in direzione ortogonale all'asse del tracciato attuale e verso Sud, la riconfigurazione dello svincolo di Monte Romano Est, l'adeguamento progettuale in relazione all'attraversamento del fosso Lavatore, l'installazione di barriera in pannelli oscuranti, massimizzazione della gestione dei materiali di scavo, nonché alle connesse modifiche progettuali previste dalla normativa vigente che non introducono varianti sostanziali;

- che con nota 5 aprile 2024, n. CDG.ST RM. 284730, la Anas S.p.A. ha avviato il procedimento di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel decreto 3 gennaio 2023, n. 1, adottato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione generale valutazioni ambientali, di concerto con il Ministero della cultura, Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio, concernente il giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto definitivo dello stralcio funzionale in esame;

- che con nota 13 gennaio 2025, n. 3966, integrata con successive note 4 febbraio 2025, n. 20937, e 16 dicembre 2025, n. 238331, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha determinato la positiva

conclusione della verifica di ottemperanza del progetto esecutivo in esame alle prescrizioni riferite all'attuale fase progettuale dettate nel sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale n. 1/2023;

- che le richiamate modifiche progettuali intervenute in sede di redazione del progetto esecutivo hanno comportato l'aggiornamento del piano particellare degli espropri che Anas S.p.A. ha comunicato con avviso 1° agosto 2024, prot. n. 678885, di *"avvio del procedimento per l'approvazione del progetto esecutivo e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera delle maggiori e diverse aree"*, mediante la pubblicazione sui quotidiani "Corriere di Viterbo" e "La Repubblica", avvenuta il 6 agosto 2024, oltre che sul proprio sito istituzionale, sul bollettino ufficiale della regione Lazio 22 agosto 2024, n. 68, e affisso all'albo pretorio dei comuni di Monte Romano e di Vetralla, successivamente integrato con avviso 22 luglio 2025, prot. n. 656216, pubblicato sui quotidiani "Corriere della sera" e "Il Messaggero", edizione locale di Viterbo, avvenuta il 25 luglio 2025, sul sito istituzionale della stessa Società, sul bollettino ufficiale della regione Lazio 14 agosto 2025, n. 67, e affisso all'albo pretorio dei comuni di Monte Romano e di Vetralla;

- che con la nota 5 agosto 2025, n. 8723, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto, Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali, Div. 5 – Classificazione amministrativa delle strade e verifica dei progetti per gli ambiti di competenza del D.lgs. 35/2011, ha trasmesso alla Società la Relazione finale di conformità dell'attività di controllo della sicurezza stradale ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 35, con raccomandazioni da recepire prima dell'approvazione del progetto esecutivo e in relazione alla procedura di controllo specifica che, *"come previsto dal D.Lgs. 35/11 e dal decreto attuativo (DM 137/2012), il loro corretto recepimento sarà verificato nelle successive fasi di realizzazione/apertura al traffico dell'intervento, nell'ambito dei controlli/ispezioni a cura"* dell'organismo di controllo;

- che Italcertifer S.p.A., organismo di controllo che ha svolto le attività di verifica della progettazione ai sensi dell'art. 26, comma 8-bis, del Codice dei contratti pubblici, con Rapporto conclusivo 4 dicembre 2025, n. ITCF-C226001-00-ATF-RA-00002, ha accertato, tra l'altro, l'ottemperanza alle raccomandazioni formulate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella sopra richiamata Relazione del 5 agosto 2025, esprimendo giudizio di conformità del progetto esecutivo in approvazione;

- che la società Anas ha acquisito gli ulteriori pareri, autorizzazioni e nulla osta connessi dell'attuale fase progettuale;

- che il progetto esecutivo in approvazione non costituisce variante urbanistica;

o *sotto l'aspetto attuativo*

- che la stazione appaltante dell'intervento è Anas S.p.A.;

- che la procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori e relativi servizi di monitoraggio ambientale in corso d'opera dell'intervento stradale, nel rispetto dei termini e delle condizioni previste dalla normativa vigente, è stata espletata dalla stazione appaltante;

- che all'esito della suddetta procedura di gara, l'appalto integrato è stato aggiudicato in favore del R.T.I. costituito da ETERIA Consorzio Stabile S.c.a.r.l. (mandataria), Vittadello S.p.A. (mandante), Edil Moter S.r.l. (mandante), con R.T.P. Techproject S.r.l. (mandataria), Ingegneria del Territorio S.r.l. (mandante), Studio Corona S.r.l. Civil Engineering (mandante), Inco Engineering S.r.l. (mandante), Progettazione Ambiente Tecnologie S.r.l. (mandante) e Terre S.r.l. (mandante) per il servizio di progettazione e con Ecol Studio S.p.A. per il servizio di monitoraggio ambientale in corso d'opera;

- che il contratto di appalto tra la stazione appaltante e il raggruppamento temporaneo d'impresa è stato stipulato il 3 ottobre 2023, repertorio n. 30079 e raccolta n. 15335, e registrato presso l'Agenzia delle entrate di Roma 4 al n. 32462, serie 1T, il 5 ottobre 2023;
  - che il CUP indicato per l'intervento è F47H22001170001;
  - il tempo previsto per la realizzazione dei lavori è di giorni 1.805 naturali e consecutivi, comprensivi di giorni 180 per andamento stagionale sfavorevole;
- o *sotto l'aspetto finanziario*
- che il costo del progetto esecutivo in approvazione è pari a 355,173 milioni di euro, così articolato:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO ESECUTIVO			
VOCI SILWEB	VOCI Q.E.		PROGETTO ESECUTIVO
	<b>A)</b>	<b>A) Lavori a base di Appalto</b>	
L1	a1	Sommano i lavori a corpo e a misura	272.799.162,60 €
L1	a2	Monitoraggio ambientale corso operam	1.001.446,33 €
LA	a3	Spese tecniche relative alla progettazione esecutiva	3.964.092,86 €
L1	a4	Oneri della sicurezza	17.565.337,57 €
<b>L1</b>	<b>a5</b>	<b>Totale lavori più servizi</b>	<b>295.330.039,36 €</b>
	<b>B)</b>	<b>Somme a Disposizione</b>	
L2a	b19	Impianto smart road	- €
L2b	b20	Messa in esercizio vasca acquedotto M.R.	500.000,00 €
L3	b5	Espropri	1.617.659,37 €
L4		Compensazione materiali	- €
L5a	b1	Interferenze	1.270.400,40 €
L5b	b3	Allacciamenti ai pubblici servizi	400.000,00 €
L6	b4	Imprevisti	16.976.595,77 €
L7a	b6	Spese tecniche per attività di collaudo	428.414,75 €
L7b	b7	Per i Commissari di cui all'art.205-c.5 e 209-c.16 D.Lgs. 50/2016	100.000,00 €
L7c	b8	Spese per Commissioni giudicatrici art. 77-c. 10 D.Lgs. 50/2016	285.229,53 €
L7d	b12	Attività istruttorie ai fini ambientali	165.154,91 €
L7e	b13	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b7, b8, b9)	32.545,77 €
L7f	b14	Protocollo legalità	842.139,22 €
L7g	b16	Monitoraggio ambientale ante e post operam	331.338,55 €
L7h	b17	Bonifica ordigni bellici legge 177/12	1.561.851,13 €
L7i	b18	Oneri Sicurezza COVID-19	- €
Lb		Fondo di incentivazione	- €
Lca	b2	Rilievi, accertamenti ed indagini	500.000,00 €
LCb	b15	Sorveglianza archeologica	1.381.254,59 €
LD	b11	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	3.488.478,59 €
LHa	b9	Spese per pubblicità e ove previsto per opere artistiche	300.000,00 €
LHB	b10	Contributo ANAC	800,00 €
RB1	b21	Fondo Salva Opere	167.346,86 €
	<b>b22</b>	<b>B) Totale Somme a Disposizione</b>	<b>30.349.209,44 €</b>
		<b>Totale Lavori e Somme a Disposizione (A+B)</b>	<b>325.679.248,80 €</b>
	<b>C)</b>	<b>C) Oneri di Investimento</b>	<b>29.326.193,61 €</b>
		<b>Totale Importo Intervento (A+B+C)</b>	<b>355.005.442,41 €</b>
RB2	RB2	Fondo monitoraggio dinamico infrastrutturale	167.346,86 €
RB	RB	Ribasso decurtato di RB1 e RB2	- €
	<b>D)</b>	<b>D) RIBASSO (RB+RB1+RB2)</b>	<b>334.693,72 €</b>
		<b>Totale Importo Investimento</b>	<b>355.172.789,27 €</b>
	<b>D)</b>	<b>IVA per memoria</b>	<b>65.266.251,41 €</b>

- che i costi originariamente definiti con l'ordinanza n. 2/2023 di approvazione del progetto definitivo sono stati adeguati in relazione alle differenti e aggiuntive lavorazioni previste nel progetto esecutivo;
- che il confronto tra il quadro economico del progetto definitivo approvato il 31 gennaio 2023 e quello attuale è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI RAFFRONTO				
VOCI SILWEB	VOCI Q.E.		PROGETTO DEFINITIVO	PROGETTO ESECUTIVO
	<b>A)</b>	<b>A) Lavori a base di Appalto</b>		
L1	a1	Sommano i lavori a corpo e a misura	268.344.507,17 €	272.799.162,60 €
L1	a2	Monitoraggio ambientale corso operam	805.200,03 €	1.001.446,33 €
LA	a3	Spese tecniche relative alla progettazione esecutiva	4.516.455,35 €	3.964.092,86 €
L1	a4	Oneri della sicurezza	11.563.365,57 €	17.565.337,57 €
<b>L1</b>	<b>a5</b>	<b>Totale lavori più servizi</b>	<b>285.229.528,12 €</b>	<b>295.330.039,36 €</b>
	<b>B)</b>	<b>Somme a Disposizione</b>		
L2a	b19	Impianto smart road	1.302.000,00 €	- €
L2b	b20	Messa in esercizio vasca acquedotto M.R.	- €	500.000,00 €
L3	b5	Espropri	1.617.659,37 €	1.617.659,37 €
L4		Compensazione materiali	- €	- €
L5a	b1	Interferenze	1.270.400,40 €	1.270.400,40 €
L5b	b3	Allacciamenti ai pubblici servizi	400.000,00 €	400.000,00 €
L6	b4	Imprevisti	26.523.517,27 €	16.976.595,77 €
L7a	b6	Spese tecniche per attività di collaudo	428.414,75 €	428.414,75 €
L7b	b7	Per i Commissari di cui all'art.205-c.5 e 209-c.16 D.Lgs. 50/2016	100.000,00 €	100.000,00 €
L7c	b8	Spese per Commissioni giudicatrici art. 77-c. 10 D.Lgs. 50/2016	285.229,53 €	285.229,53 €
L7d	b12	Attività istruttorie ai fini ambientali	165.154,91 €	165.154,91 €
L7e	b13	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b7, b8, b9)	32.545,77 €	32.545,77 €
L7f	b14	Protocollo legalità	842.139,22 €	842.139,22 €
L7g	b16	Monitoraggio ambientale ante e post operam	331.338,55 €	331.338,55 €
L7h	b17	Bonifica ordigni bellici legge 177/12	1.544.047,81 €	1.561.851,13 €
L7i	b18	Oneri Sicurezza COVID-19	104.086,78 €	- €
Lb		Fondo di incentivazione	- €	- €
Lca	b2	Rilievi, accertamenti ed indagini	500.000,00 €	500.000,00 €
LCb	b15	Sorveglianza archeologica	1.381.254,59 €	1.381.254,59 €
LD	b11	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	3.488.478,59 €	3.488.478,59 €
LHa	b9	Spese per pubblicità e ove previsto per opere artistiche	300.000,00 €	300.000,00 €
LHB	b10	Contributo ANAC	800,00 €	800,00 €
RB1	b21	Fondo Salva Opere	- €	167.346,86 €
	<b>b22</b>	<b>B) Totale Somme a Disposizione</b>	<b>40.617.067,54 €</b>	<b>30.349.209,44 €</b>
		<b>Totale Lavori e Somme a Disposizione (A+B)</b>	<b>325.846.595,66 €</b>	<b>325.679.248,80 €</b>
	<b>C)</b>	<b>C) Oneri di Investimento</b>	<b>29.326.193,61 €</b>	<b>29.326.193,61 €</b>
		<b>Totale Importo Intervento (A+B+C)</b>	<b>355.172.789,27 €</b>	<b>355.005.442,41 €</b>
RB2	RB2	Fondo monitoraggio dinamico infrastrutturale	- €	167.346,86 €
RB	RB	Ribasso decurtato di RB1 e RB2	- €	- €
	<b>D)</b>	<b>D) RIBASSO (RB+RB1+RB2)</b>	<b>- €</b>	<b>334.693,72 €</b>
		<b>Totale Importo Investimento</b>	<b>355.172.789,27 €</b>	<b>355.172.789,27 €</b>
	<b>D)</b>	<b>IVA per memoria</b>	<b>65.266.251,41 €</b>	<b>65.266.251,41 €</b>

- che il costo per la realizzazione dei diversi e variati lavori trova capienza nel quadro economico del progetto;

- che la copertura finanziaria dello stralcio funzionale, verificata dalla Società nella richiamata Relazione del 27 marzo 2026, pertanto, è assicurata per 200.000.000,00 euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 (delibera CIPE 1° dicembre 2016, n. 54) e per 155.172.789,27 euro a valere sulle risorse del Fondo Unico Anas (legge di stabilità 2016);

DISPONE

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, e successive modifiche e integrazioni, è approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità con riguardo alle parti del progetto modificate rispetto al progetto definitivo approvato con ordinanza del Commissario n. 2/2023, il progetto esecutivo dell'intervento "*S.S. 675 Umbro-Laziale – Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte. Tratta Monte Romano Est-Civitavecchia – 1° Stralcio Tratta Monte Romano Est-Tarquinia*" per un costo complessivo pari a 355.172.789,27 euro.
2. Anas S.p.A., in qualità di stazione appaltante, provvederà alla verifica del recepimento delle prescrizioni e delle raccomandazioni da ottemperare nella fase successiva all'approvazione di cui al punto 1 e durante la realizzazione dei lavori.
3. Anas S.p.A. provvederà a dare immediata attuazione agli adempimenti conseguenti all'emanazione della presente ordinanza adottando ogni misura necessaria ad assicurare l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'intervento.
4. La medesima Società provvederà ad assicurare, per conto del Commissario, la conservazione dei documenti componenti il progetto esecutivo approvato con il presente provvedimento.
5. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale "Osserva Cantieri" del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sul sito istituzionale di Anas S.p.A., nella sezione "Trasparenza", dell'area dedicata a questo Commissario.

Roma, 7 maggio 2026

Commissario Straordinario di Governo  
SS 675 Umbro Laziale  
Ilaria Maria Coppa